

Dall'Indonesia al Cammino Ignaziano... un lungo cammino per trovare Dio in ogni cosa!



Non c'è una strada breve per il pellegrinaggio più lungo di tutti: la nostra vita verso Dio e il suo Regno! Ignazio sapeva bene che la sua vita doveva assumere la forma di un pellegrinaggio se voleva trovare l'amore in ogni cosa. È per questo che anche noi diventiamo pellegrini! Cosa pensano questi pellegrini indonesiani del loro cammino ignaziano?

Il motivo per cui mi sono preso il tempo di scrivere fino a oggi è che sento che il Cammino è ancora in corso. In effetti, il Cammino ignaziano è stato molto significativo per me. Ho imparato a vivere la vita in un modo diverso... soprattutto facendomi uscire dalla mia zona di comfort.

Le due cose che risuonano in me sono come vivere in modo semplice e umile. Molti dei nostri "passeggiate" sono state accompagnate da eventi e circostanze inaspettate e questo mi ha fatto riflettere su lasciarsi andare e seguire. E, a dire il vero, avrei visto più chiaramente come Dio provvede. Sempre, e mai in ritardo. Se solo potessi imparare ad arrendermi

di più. Per essere più concreto, mi sono ricordato di come abbiamo continuato a camminare sotto la pioggia per 3 ore, attraversando foreste, campi e città. E quando stavo per arrendermi, Dio ci ha fornito la Manna (i semi/frutti del gelso) che ci ha davvero dato gioia e forza. In verità, la gioia del Signore è la mia forza". Neemia 8:10.

Spero che quanto sopra abbia mostrato perché sento che questo viaggio continua. Sono ancora un pellegrino, sto ancora imparando a staccarmi da molte comodità e cose mondane nella mia vita in questo mondo, tutto per Sua grazia [H](#)

### Natasha

Quando silenzio e rumore si scontrano, scoppia la gioia. È così che descriverei il nostro pellegrinaggio. Le risate e le vesciche, le riflessioni profonde e le battute stupide, i passi che rimbalzano e i piedi che scalpitano, lo shock e lo stupore di dormire in un posto di lavoro.

letti a castello e meravigliandoci della Prima Bibbia di Dio, abbiamo vissuto tutto questo. Padre José ha definito il nostro gruppo il più lento e rumoroso che avesse mai accompagnato, e aveva ragione: quelle che dovevano essere pause di cinque minuti si sono trasformate in sessioni fotografiche di mezz'ora, mentre ignoravamo allegramente il suo appello: "Forza, venite pellegrini...!". Una camminata di sei ore da Monserrat a



Manresa si è trasformata in dieci ore di cammino attraverso cinque stagioni: la freschezza del mattino di primavera, il caldo secco dell'estate, la fresca brezza della sera d'autunno, i chicchi di grandine e il freddo della pioggia della sera d'inverno che ci ha completamente inzuppato dall'interno e ci ha stremato fisicamente e mentalmente. Tuttavia, spiritualmente eravamo molto vivi e infuocati e la presenza di Dio era palpabile. Le parole non possono descrivere le grazie spirituali che abbiamo ricevuto. Abbiamo iniziato il pellegrinaggio come buoni amici e lo abbiamo concluso come anime gemelle. Che dono... che tesoro...

## Rosina



Francamente, il Cammino ignaziano è un pellegrinaggio che tutti i cattolici dovrebbero fare. perché, per quanto io possa condividere con le parole, le foto o i video, non potrei mai rivelare la gioia, la pace, l'amore e la grazia "autentici" che i miei compagni di pellegrinaggio e io abbiamo ricevuto durante il viaggio. passeggiata.

Tutto è stato splendidamente pianificato dal nostro Padre amorevole attraverso il duro lavoro di padre Josep, rafforzato dall'Eucaristia quotidiana e dalle parole di Dio celebrate da padre Hung e dalla fedele presenza di Gesù nei momenti di condivisione di Dio (gioia e sofferenza) con i compagni di pellegrinaggio.

Se devo scegliere una delle rivelazioni più memorabili (ne ho molte, quindi è difficile scegliere) sarebbe il Gesù sorridente sulla croce di Javier... all'inizio mi ha infastidito come una morte così dolorosa possa far sorridere... ma alla fine della Durante il cammino ho avuto un barlume di esperienza e di comprensione del fatto che la sofferenza con Dio porta gioia e pace, qualcosa che questo mondo non può spiegare.

La mia preghiera e il mio augurio è che molti abbiano l'opportunità di incontrare Dio in questo Cammino di Sant'Ignazio.

Dio vi benedica ■ ■ — ■

## Maria Franciska

### Il pellegrinaggio che continua a camminare

Quando l'estate diventa inverno  
Distante e penetrante  
Quando l'ombrello fa la parte  
dell'eroe Bagnato fradicio e bagnato  
fradicio  
Il cuore canta ancora



Mentre vago lungo la  
passeggiata e i battiti corrono  
alti  
Quando il bagaglio è ridotto a uno non  
si vede il percorso  
Il cuore batte ancora

Quando il fardello diventa il peso Una  
banana è sufficiente  
Quando i manganelli scattano passi  
orientati segnale per segnale  
Il cuore danza ancora

Quando le cuccette si trasformano in letti  
Spostando il freddo in un territorio  
inesplorato Quando il vino culla la mente  
Dare conforto a chi è stanco Il  
cuore va avanti

Quando gli occhi sono pieni di  
lacrime che scendono  
Quando si offrono le mani dell'aiuto Curare  
la ferita e lo strazio I cuori continuano a  
sapere

Quando gli estranei diventano amici Mille  
perle così preziose  
Quando le preghiere uniscono il  
cameratismo Creare ricordi duraturi  
Il cuore continua a camminare

Tra lavorare, offrire e non fare nulla. Con  
amore,  
**Chris**

Il Cammino Ignaziano è stato senza dubbio uno dei miei pellegrinaggi più memorabili, perché mi ha toccato profondamente in un modo diverso dai miei soliti pellegrinaggi.

La parte fisica: mi mostra che Dio è colui che accompagna. Il lungo cammino, le vesciche ai piedi, il camminare attraverso la tempesta e molto altro. Questi incidenti hanno dimostrato che Dio era lì a camminare con noi attraverso la forza che ci dà, le persone che ci ha mandato (p. Josep per curare le mie vesciche ai piedi), la protezione divina che ci dà quando camminiamo sotto i tuoni e i lampi. Per non parlare del fatto che il gruppo di cui facevamo parte aveva così tante gioie nonostante il cammino faticoso. Mi ha fatto capire che quando Dio cammina con noi, la croce sembra improvvisamente più leggera da portare e possiamo portarla con un cuore gioioso.

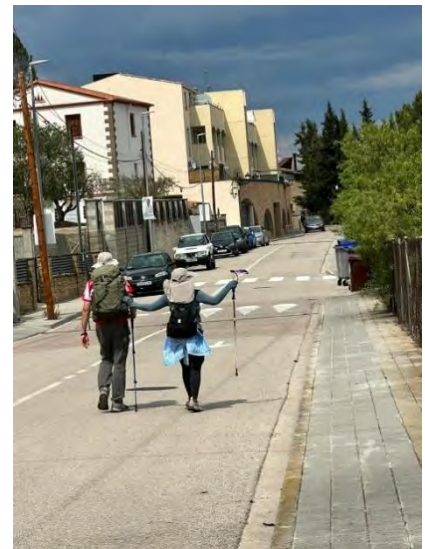
E, naturalmente, la parte di accoglienza ha in qualche modo costretto la maggior parte di noi ad andare oltre la propria zona di comfort e, grazie a questa esperienza, abbiamo legato molto di più con i nostri amici e con le nostre amiche. apprezzare ciò che in passato avevamo dato per scontato.

Direi che l'esperienza mi ha reso più consapevole della presenza di Dio nella mia vita quotidiana, delle sue grazie, dei suoi impulsi, è stata sicuramente la migliore esperienza che non dimenticherò. Soprattutto quando mi trovo nella stagione bassa della mia vita, Riflettere sull'esperienza del Cammino mi rafforza e mi conforta.

**Hera**



Devo andare?  
Sei sicuro?  
Posso?  
Va bene: sto andando!!!!  
Poi la prenotazione del volo è stata rovinata. Uff, un problema...  
Mmmm... DIO?  
Posso andare?  
Questa volta la mia preghiera era cambiata...  
Ho detto: "Se ti piace, DIO, e se TU me lo permetti, SIGNORE, saprò che sto andando 🇬🇧 🇬🇧"  
OFF I went 🇬🇧



L'intera esperienza è stata soddisfacente, super iper IMPRESSIONANTE. Il pellegrinaggio è stato memorabile.

La passeggiata non è così brutta come temevo.

Il tempo è stato molto amichevole... abbiamo camminato nella fredda mattina, il calore del sole ci ha accolto, poi siamo stati accolti dalla grandine e, naturalmente, da 3 ore di cammino sotto una pioggia battente e un terreno scivoloso. Un tempo davvero piacevole...

L'accompagnamento dei pellegrini non è mai noioso. Si ride, si beve, si balla, si fa tik-tok, si condividono preghiere.

Condividere le storie

Abbiamo condiviso tutto, comprese le medicine, gli oli per massaggi, l'attrezzatura per i massaggi e, naturalmente, abbiamo condiviso "l'asciugacapelli" (uno strumento essenziale che non era nella lista dei bagagli).



Eravamo tutti un gruppo molto rispettoso, amichevole, flessibile e facile da soddisfare -

Nessuno si lamenta inutilmente, trattiamo tutto ciò che arriva con apertura mentale e accettazione -

Ho sentito l'apprezzamento di ogni membro di questo gruppo 🇬🇧 🇬🇧

La parte migliore del viaggio è in realtà la nostra sistemazione super umile e umiliante.... Personalmente ho imparato che posso vivere senza tante cose e questo si traduce in quanta spazzatura, detriti e disordine ho avuto nella mia vita fisicamente ed emotivamente. e consapevolmente.... Forse non riuscirò a liberarmi del mio asciugacapelli, ma forse posso liberarmi di vestiti, scarpe, cosmetici e altro ancora.

Apprezzo molto questa bella passeggiata.

Ho capito che posso farlo perché LUI me l'ha permesso 🇬🇧 🇬🇧

†Ἐὰν ἴσῃς - ο\* mi Jesús 🇬🇧 🇬🇧

Janti

